

HEATHROW AIRPORT TERMINAL 5 LONDRA, UK

ROGERS STIRK HARBOUR
+ PARTNERS



Il Terminal 5 (T5) dell'aeroporto Heathrow di Londra, realizzato su progetto di Richard Rogers, si estende su 300.000 m² di superficie distribuiti su quattro livelli. L'intera opera comprende il terminal principale, due edifici satellite più piccoli, una torre di controllo, un parcheggio da 3.800 posti, sei binari dedicati per i treni, 112 negozi, un hotel da 600 stanze, un nuovo svincolo autostradale. Il progetto ha richiesto più di 75.000 apparecchi di illuminazione, sviluppati da Thorn in stretta collaborazione con BAA (società di gestione dell'aeroporto) e progettisti illuminotecnici.

Gli apparecchi, tutti a basso consumo e realizzati su misura, per la maggior parte utilizzano alimentatori regolabili e controllabili DALI abbinati a timer, sensori di luce e di movimento. Questo consente di regolare o eventualmente spegnere la luce quando non sia necessaria. Le specifiche progettuali richieste dagli enti di gestione erano mirate al bilanciamento della luce funzionale con le esigenze architettoniche dell'edificio. Negli ampi spazi del terminal, per esempio, sono stati utilizzati speciali moduli a soffitto con tre testate; questi sono dotati di 1 proiettore da 35W a ioduri metallici e speciali visiere per l'illuminazione delle travi del soffitto a volta, un proiettore da 250W a ioduri metallici per l'illuminazione dell'area passeggeri sottostante e un tubo fluorescente compatto da 42W per l'illuminazione d'emergenza. Nelle aree del terminal con limitata illuminazione naturale, come le aree della stazione dei treni sotterranea, la luce d'accento viene fornita con sorgenti a luce blu (Apparecchi Titus con lampade da 35W T5).

Terminal 5 (T5) at London Heathrow, to a design by Richard Rogers, occupies a surface area of 300,000 sq m spread over four storeys. The whole project includes the terminal building itself, two smaller satellite buildings, a control tower, parking for 3800 vehicles, a six-platform train connection, 112 shops, a 600-room hotel and a new motorway junction. The project called for over 75,000 lighting units, devised by Thorn in close liaison with BAA (the airport management company) and a team of lighting experts.

All luminaires are energy-saving and purpose-built; most use adjustable and inspectable DALI power-packs coupled to timers and light/movement sensors. The light can thus be regulated and even turned off when not required.

The main brief from the management company was to balance functional lighting and architectural needs. The large terminal areas are lit by special ceiling-mounted triple-headed luminaires fitted with a metal iodide 35W projector and visors to illuminate the vault girders, a 250W metal iodide projector to light the passenger area below and a compact 42W fluorescent tube as emergency lighting. Where natural light is in short supply, as in the underground railway station, the main source is blue-light Titus luminaires (fitted with a 35W T5 bulb).



THORN

Via G. Di Vittorio, 2
I - 40057 Cadriano di Granarolo (BO)
Tel. +39 051 763391
Fax +39 051 763088
E-mail: info@thornlighting.it
www.thornlighting.it